



Comune di Cento



Sportello  
ecoidea®



# Eco-Acquisti e Gestione Rifiuti



[www.comune.cento.fe.it](http://www.comune.cento.fe.it)

[www.provincia.fe.it/ecoidea](http://www.provincia.fe.it/ecoidea)

# Introduzione

---

Il Comune di Cento è particolarmente attento alle tematiche e problematiche relative all'ambiente, all'ecologia e alla tutela dei cittadini-consumatori.

Nel corso del 2007 il Servizio InformaGiovani del Comune di Cento ha svolto un progetto didattico sui consumi, realizzando insieme ai ragazzi della Scuola Media "Il Guercino" di Cento, il "Vademecum del Giovane Consumatore". L'opuscolo, in distribuzione gratuita presso i servizi InformaGiovani e URP, intende sensibilizzare tutti i cittadini, più o meno giovani, nei confronti dei propri consumi quotidiani, in un'ottica di sempre maggiore consapevolezza e atteggiamento critico.

Il problema dei rifiuti da imballaggio non si risolve intervenendo soltanto sulla differenziazione dei nostri rifiuti ma anche riducendoli nel momento in cui facciamo la spesa.

Nei gesti quotidiani della nostra vita – in casa, sul luogo di lavoro, nel tempo libero e in vacanza – le nostre scelte influiscono direttamente sul nostro benessere, sull'ambiente, sulla società e sull'economia.

Bastano, quindi, poche "buone idee" per modificare abitudini consolidate e accorgersi che si può vivere in sintonia con gli altri e con l'ambiente, risparmiando denaro e non solo...

**Rossella GIANNONI**

Assessore al Territorio e Ambiente  
del Comune di Cento

# Indice

A cosa servono gli imballaggi? 4 Come si possono ridurre gli imballaggi che diventano rifiuti? 4 Quanti imballaggi si consumano e quanti rifiuti si producono? 5 I criteri per ridurre i rifiuti all'acquisto? 6 Entriamo in un supermercato... 9 Prima di gettare qualcosa...12 Dove portare i rifiuti differenziabili? 14 I consorzi di recupero e riciclo dei materiali di imballaggio 15 Quali incentivi? 17 Siti Utili 17 Bibliografia 18 CMV e Isole Ecologiche 19



Vi presentiamo la nostra mascotte: **Lucilla!** **Lucilla** è una lucciola tutta speciale: brilla di luce propria grazie ad una lampadina a basso consumo energetico e **vi accompagnerà nella lettura degli Eco-Quaderni.**

Come tutte le lucciole, anche Lucilla è un indicatore di **elevata qualità ambientale.** Sarà lei quindi ad "illuminarvi" i consigli e le informazioni contenute nelle nostre guide per rispettare l'ambiente e quindi...anche lei!

# 1. A cosa servono gli imballaggi?

Gli imballaggi devono:

- ◆ **garantire la massima sicurezza possibile** proteggendo il prodotto da alterazioni generate da fattori climatici (raggi solari, pioggia, umidità), da vibrazioni, strappi ecc.;
- ◆ **essere compatibili con il prodotto confezionato** dal punto di vista igienico-sanitario, fornendo un effetto barriera ai gas, al vapore acqueo, ai microbi e ai vari solventi;
- ◆ **permettere una fruizione comoda e nel minor tempo possibile;**
- ◆ **essere facilmente trasportabili, apribili e richiudibili;**
- ◆ **più leggeri possibile;**
- ◆ **devono farsi portatori di un *messaggio informativo*.**

In pratica quasi tutto ciò che acquistiamo quotidianamente (bevande, conserve, detersivi ecc.) per poter arrivare nelle nostre case ha bisogno di essere imballato impacchettato o comunque confezionato.

Questi materiali però, una volta giunti all'interno delle nostre case e svolta la loro funzione, si trasformano in **rifiuti da smaltire**.

# 2. Come si possono ridurre gli imballaggi che diventano rifiuti?

Il problema dei rifiuti da imballaggio non si risolve intervenendo solo su ciò che deve essere smaltito; è meglio prevenire che curare, quindi è meglio cercare di limitare la quantità di scarti prodotti anziché riciclarli.

È necessario riprogettare il ciclo completo del prodotto, diminuendo la produzione dei rifiuti alla fonte e incoraggiando forme di riutilizzo, riciclo, recupero di materia prima ed energia del materiale usato.

Come consumatori bisogna intervenire affinché siano presi provvedimenti il più a monte possibile nei processi produttivi, scegliendo di acquistare merci con meno imballaggi e ricordando che questi rappresentano un costo a carico della società in cui viviamo.

Un consumatore *attento*, che tiene conto della **motivazione ambientale già al momento dell'acquisto** di un prodotto e del suo imballaggio, **può** con la **sua scelta orientare il mercato e limitare la quantità di rifiuto prodotta**.

### 3. Quanti imballaggi si consumano e quanti rifiuti si producono?

Ogni anno in Italia si producono poco più di **27 milioni di tonnellate** di rifiuti solidi urbani, più di **1 kg** al giorno per persona. Circa il **35%** in peso e il **50%** in volume è costituito dagli **imballaggi** che, per **quasi il 90%**, finiscono nelle discariche e solo il 13% viene recuperato attraverso la raccolta differenziata (fonte Legambiente).

Attualmente il consumo domestico di imballaggi primari ammonta a circa **2 milioni di tonnellate**. Vetro, plastica e cartone concentrano l'80% della produzione totale di *rifiuti da confezionamento*.

**Ogni italiano in media consuma 34 kg di imballaggi l'anno.** Questo valore raddoppia se si considerano anche i consumi effettuati fuori abitazione.

La scelta dell'imballaggio risulta quindi di fondamentale importanza sia per limitare i costi che incidono notevolmente sul prodotto finito, sia per le conseguenze a livello ambientale.

Da qualche anno la tendenza è quella di utilizzare sempre di più imballaggi ecocompatibili, carta riciclata, plastica idrosolubile ecc..

La risposta del mondo industriale comincia ad essere significativa - ha affermato il Direttore del CONAI in occasione del 50° anniversario dell'Oscar dell'Imballaggio, nel giugno 2007 - negli ultimi 10 anni, il peso e lo spessore degli imballaggi si è ridotto in misura consistente (lattine di alluminio - 9%, scatoletta acciaio - 30%; bottiglie in plastica da 45 gr. a 30 gr., ecc.) e l'uso dei materiali da riciclo ha raggiunto livelli molto elevati: nel settore cartario, la fibra di riciclo rappresenta il 90% della materia prima di fabbricazione degli imballaggi in cartone ondulato.



*“La scelta dell'imballaggio risulta di fondamentale importanza sia per limitare i costi che incidono notevolmente sul prodotto finito, sia per le conseguenze a livello ambientale”.*

## 4. I criteri per ridurre i rifiuti all'acquisto

### Scegliere prodotti concentrati e di volume limitato

- ◆ Preferire contenitori costituiti, per unità di prodotto, da minor materia, il che ci porta verso contenitori più sottili di spessore, che non ridondano di strati di plastica e carta, confezionati con una buona percentuale di riciclato.
- ◆ I prodotti concentrati sono da preferire perché:
  - permettono di vendere prodotti con un tasso di concentrazione molto elevato, in grado di essere diluiti con acqua;
  - l'acqua, non venendo messa in commercio, non incide nei costi di trasporto dato che la merce risulta meno pesante e meno voluminosa;
  - al costo del peso si aggiunge anche quello dell'imballaggio che cambia notevolmente in base al tipo di prodotto da confezionare.

### Scegliere prodotti con imballaggi ridotti

- ◆ Scegliere prodotti con un minor involucro imballante, come:
  - prodotti artigianali e locali che spesso, oltre a garantire una certa genuinità, sono accompagnati da imballaggi assai modesti e secondari rispetto a quelli legati alle produzioni industriali;
  - confezioni formato famiglia rispetto alle monodose;
  - prodotti di stagione rispetto a quelli conservati in scatola oppure surgelati (dove le basse temperature di esercizio comportano enormi consumi di energia);
  - prodotti con contenuto ricaricabile (refill).

### Riutilizzare gli imballaggi

Riutilizzare un imballaggio significa: **riempire o reimpiegare** una confezione già utilizzata per un uso identico a quello per la quale è stata concepita.

Molti oggetti, come i **sacchetti di plastica** o le **scatole di cartone**, vengono utilizzati una sola volta (imballaggi **usa e getta**) ma potrebbero essere riutilizzati molto più spesso.

Ad esempio:

- ◆ una **grande bottiglia di plastica pesante**, ingombrante e non comprimibile si può riutilizzare come *contenitore per la diluizione a casa dei liquidi detergenti concentrati*.
- ◆ lo **spazzolino** è diventato *riutilizzabile*, visto che *solo la testina* con le setole per la pulizia dei denti è sostituita quando si consuma.

I supermercati, allo stato attuale, presentano purtroppo una grande offerta di prodotti contenuti in bottiglie o vaschette di polistirolo o altro materiale plastico.

La **plastica** rispetto allo scarso peso, oltre ad occupare un grande volume, è un materiale praticamente indistruttibile e scomodo da riciclare.

Il **vetro**, dal canto suo, oltre a creare minori problemi di volume, sta vivendo, ormai da anni, una grande opera di riciclo. Il vetro riutilizzato ha più possibilità sul mercato, rispetto alla plastica riciclata, proprio perché raggiunge quasi sempre canoni di qualità molto vicini all'originale. In secondo luogo, ma altrettanto importante, vi è la possibilità di adottare una seria politica del **vuoto a rendere**, molto poco sviluppata in Italia, ma vincente soprattutto nei paesi nordici.

Una bottiglia in **vetro a rendere** che viene nuovamente riempita in media per **40 volte**, è in grado di **sostituire 27 bottiglie in plastica da 1,5 litri** e ben **120 lattine di alluminio**.

## Acquistare prodotti che impiegano materiali riciclati o riciclabili

Quando gli imballaggi sono necessari, scegliere pensando anche alla fase successiva del consumo:

- ◆ prediligere in primo luogo i prodotti con imballaggi che impiegano materiali riciclati;
- ◆ in secondo luogo quelli che impiegano materiali riciclabili. Tra questi privilegiare quelli in cartone o vetro e **non** in plastica

## Le regole d'oro

1. Scegliere i prodotti **molto concentrati e diluibili** costituiti da **volumi ridotti** e da un **minor involucro imballante**
2. Preferire l'uso di **prodotti ecologici, biodegradabili**, con confezioni **riciclabili o riutilizzabili**
3. **Non esagerare** nell'adoperare **carta e plastica usa e getta**, (moderare l'uso di fazzoletti di carta, pannocarta, piatti e bicchieri, sacchetti da freezer, pellicole...)
4. Preferire ai sacchetti di plastica, quelli di **carta, di stoffa, vecchie borse capienti** che si hanno in casa, **ceste, carrelli, cassette, scatoloni...**
5. **Non buttare il vetro**, lo si **riutilizzi** finché è possibile e poi lo si **depositi** nelle campane di **raccolta**
6. Scegliere prodotti con **imballaggi** ottenuti da materiali **riciclati**
7. **Raccogliere e compattare bottiglie in plastica, cartoni** e quant'altro **prima** di depositarli nei relativi **raccoglitori**
8. **Eliminare i rifiuti** in maniera **razionale e differenziata**
9. Scegliere **imballaggi** costituiti da **un solo materiale**, altrimenti difficilmente differenziabili



*“Quando gli imballaggi sono necessari, scegliere pensando anche alla fase successiva del consumo”.*

## 5. Entriamo in un supermercato...

Sarebbe preferibile partire da casa con una o più **borse di iuta o di cotone**, lavabili resistenti e riutilizzabili all'infinito. Se si dovesse per un qualche motivo esserne sprovvisti, quantomeno riutilizzare le buste di plastica che dovremmo conservare in casa o tenerle sempre con noi per questo tipo di evenienza.

Nel caso in cui si è costretti ad acquistare le buste privilegiare quelle di carta.

Naturalmente non dovrebbe mai mancare un foglietto con una lista precisa di prodotti da comprare in modo da acquistare solo ciò che effettivamente serve e che si è sicuri di consumare, e non farsi troppo persuadere o sedurre ad acquistare impulsivamente prodotti che una volta a casa si potrebbero rivelare inutili e spesso diventare rifiuti.

### Non solo birra....

Stanno diffondendosi in molte realtà i detersivi alla spina: si tratta di ottimi detersivi – per piatti, pavimenti, lavatrice, lavastoviglie...- spesso a base naturale, venduti sfusi. Il cliente arriva nel negozio con proprie taniche che riempie e può riutilizzare all'infinito, ogni volta che finisce il prodotto. Si tratta di un risparmio ambientale notevolissimo, che permette di abolire l'imbballaggio- rifiuto nel momento dell'acquisto.

La Regione Piemonte ha previsto nel 2007 la distribuzione di detersivi attraverso il sistema del dispenser. In cinque mesi 56 mila litri venduti e quasi 22 mila flaconi riutilizzati, con un risparmio di 1306 chili di

plastica, 729 di cartone, 5,5 milioni di litri d'acqua, 56,17 MWh di energia elettrica e, soprattutto, un risparmio all'ambiente di 3,6 tonnellate di CO<sub>2</sub>.

Come sempre al risparmio ambientale si accompagna quello economico: non essendo gravati dal costo del contenitore, i detersivi costano molto meno al consumatore finale.

### Reparto detersivi, igiene personale e prodotti per la casa

- ◆ Preferire l'acquisto di **detersivi** concentrati e diluibili o in grandi confezioni
- ◆ Si consiglia di comprare **detersivi** con flacone in plastica riciclata (è precisato sull'etichetta)
- ◆ Prediligere le **saponette** rispetto ai saponi liquidi
- ◆ Scegliere **detersivi** e **saponi** con possibilità di ricarica
- ◆ Meglio acquistare **spazzolini** con testina sostituibile
- ◆ Preferire i **rasoi elettrici** o quelli con lama sostituibile
- ◆ Scegliere **cosmetici** e **dentifrici** senza astuccio o scatola.



*“Scegliere imballaggi costituiti da un solo materiale, altrimenti difficilmente differenziabili”.*

## Reparto cancelleria, scuola, ufficio

- ◆ Usare **penne** ricaricabili
- ◆ Utilizzare **matite porta-mine**
- ◆ **Pile** ricaricabili (1000 volte) senza mercurio
- ◆ Acquistare **carta** Ecolabel, marchio di qualità ecologica dell'U.E. che attesta il ridotto impatto ambientale del prodotto in tutte le fasi del suo ciclo di vita.
- ◆ Per evidenziare e colorare utilizzare **pastelli di legno**
- ◆ Evitare buste di carta con le finestre in plastica trasparente (che permettono di leggere l'indirizzo nel foglio all'interno) perché **non** possono poi essere **riciclate**.

## Quando sei in ufficio...

Già che ci sei, pensa anche a come comportarti quando sei in ufficio!

Eccoti alcuni consigli:

- ◆ riutilizza i fogli che non ti servono più o che hai stampato per sbaglio; possono servirti come bloc notes, stampe di bozze o supporti per lucidi
- ◆ quando stampi utilizza la funzione "fronte/retro"
- ◆ prima di stampare un documento controlla l'anteprima di stampa
- ◆ riutilizza le buste per la corrispondenza interna, applicando sull'indirizzo originale un'etichetta
- ◆ usa matita e gomma per gli appunti, anziché la biro
- ◆ per i tuoi promemoria usa la lavagnetta con i gessetti piuttosto che con i pennarelli cancellabili (sono molto tossici!)
- ◆ smaltisci la carta nel cassetto della carta
- ◆ nella pausa caffè usa una tazzina personale da sciacquare dopo l'uso e non bicchieri di plastica, non riciclabili.



*“Non esagerare nell’adoperare carta e plastica usa e getta”.*

## Reparto pane e dolci

- ◆ Si suggerisce di scegliere il **pane** sfuso contenuto nei sacchetti di carta
- ◆ Preferire i **biscotti** e le **merendine** in confezione famiglia nei sacchetti leggeri, privilegiando i prodotti che non contengono all’interno della confezione piccoli regali che spesso risultano inutili e diventano rifiuti
- ◆ Meglio acquistare lo **zucchero** in sacchetti da 1 kg e non in bustine da bar
- ◆ Si consiglia di acquistare **marmellata, tè, tisane**, ecc. in barattoli di vetro e non in confezioni monodose.

## Banco frutta e verdura

- ◆ Si consiglia di acquistare la **verdura** sfusa e inserirla negli appositi sacchetti per alimenti. Evitare di acquistare verdura già tagliata e confezionata, pronta per essere mangiata, in quanto aumenta il volume delle quantità di materiale imballante
- ◆ Scegliere **frutta, verdura** e **ortaggi** di stagione a scapito di quelli surgelati o in scatola che garantiscono minori imballaggi.

## Reparto bevande, acque minerali

- ◆ Prediligere le **bevande** in bottiglia di vetro evitando quelle in carta plastificata e in plastica
- ◆ Scegliere **acqua minerale** e **vino** sfusi: *alcuni ipermercati* danno la possibilità di utilizzare proprie bottiglie o dame da 5 lt. per l’acquisto di acqua (naturale o frizzante) e vino (bianco o rosso).

## Banco carne, salumi, formaggi

- ◆ Preferire l’acquisto di **carne** in vaschette di cartone, anziché polistirolo o altro materiale plastico
- ◆ Si consiglia di comprare **carne** al banco, tagliata o macinata al momento più genuina rispetto a quella surgelata con un risparmio sia di imballaggio che energetico
- ◆ Acquistare preferibilmente **salumi** e **formaggi** al banco, affettati o tagliati al momento ed evitare quelli che per poche porzioni di prodotto utilizzano confezioni in plastica o alluminio.

## 6. Prima di gettare qualcosa...

Quando si è ormai deciso di disfarsi di qualcosa e quindi di creare un rifiuto, bisogna ricordare che la sua eventuale utilizzazione dipende dal destino che gli si vuol riservare.

Si può far sì che venga seppellito per sempre in una discarica oppure che ricominci una nuova vita, spesso trasformato in qualcos'altro.

### **Compattare gli scarti e gli imballaggi**

Il vetro non permette questa fase molto importante di riduzione del volume dei rifiuti ma con confezioni come bottiglie di plastica, lattine di metallo e scatole di cartone questo è possibile.

Le bottiglie di plastica vanno schiacciate per ridurne il volume e richiuse col tappo di plastica per evitare che si rigonfino con l'aria; è meglio schiacciarle in senso orizzontale piuttosto che verticale perché la macchina separatrice ai raggi X così riconosce meglio il polimero di composizione.

### **Aggiustare gli oggetti rotti e gettarli solo quando non sono più riparabili**

Prima di gettare un oggetto verifichiamo se sia possibile ripararlo.

Se non si ha il tempo, la voglia e la capacità di aggiustare qualcosa rivolgiamoci agli artigiani specializzati, spesso poco visibili ma ancora presenti nelle nostre città (calzolai, rammendatrici, arrotini, falegnami, orologiai, meccanici, sarti, restauratori, rilegatori, ecc.).



*Le bottiglie di plastica vanno schiacciate per ridurre il volume e richiuse col tappo di plastica.*

## Il mercato dell'usato

Al momento di disfarsi di un bene più o meno durevole (mobili, elettrodomestici, vestiti, attrezzature, ma anche contenitori in plastica, vetro e altro) è utile ricordare che potrebbe esserci qualcuno interessato ai nostri rifiuti. I potenziali acquirenti, o anche solo beneficiari, di ciò che si vuol scartare si possono raggiungere facilmente attraverso la Parrocchia, i mercatini dell'usato, i giornali ad inserzioni gratuite, i gruppi di volontariato, il passaparola.

## La raccolta differenziata

Finalizzata al riciclaggio o al recupero, è una soluzione che consente di ridurre il volume di rifiuti da destinare in discarica e di risparmiare materie prime ed energia. Separare gli imballaggi dagli altri rifiuti dividendo le diverse tipologie di materiali e ridurre il loro volume per un più comodo stoccaggio in casa, per il trasporto ai contenitori di raccolta e per evitare che gli stessi si riempiano troppo rapidamente, è importante per facilitare la raccolta differenziata nel tuo comune e il riciclaggio per categorie omogenee di prodotto (vedi pag. 19).

**La bacchetta magica...**  
**trasforma la zucca in una carrozza per Cenerentola; ...trasforma la plastica riciclata in maglioni di pile, panchine, oggetti d'arredo, flaconi per detersivi; ...trasforma il vetro riciclato in bottiglie, barattoli, finestre; ...trasforma l'alluminio riciclato delle lattine in componenti per biciclette da corsa; ...trasforma la carta e il cartone riciclato in quaderni, libri, scatole per scarpe; ...trasforma i rifiuti umidi in concime organico per frutta e verdura; ...trasforma il legno riciclato in componenti per mobili, concime organico.**

## 7. Dove portare i rifiuti differenziabili?

In tutti i Comuni sono presenti appositi **cessionetti** o **campane colorati**, per raccogliere in maniera separata dagli altri rifiuti, ad esempio:

- ◆ **la carta** (giornali, riviste, libri, quaderni, scatole, fogli, ecc.)
- ◆ **il vetro** (bottiglie, recipienti)
- ◆ **la plastica** (bottiglie, contenitori per alimenti)
- ◆ **l'alluminio** (lattine, barattoli, vassoi, fogli e contenitori per surgelati, ecc.).

Esistono specifici raccoglitori anche per la raccolta dei *rifiuti speciali* come i **farmaci scaduti**, le **pile esaurite**, le **batterie esauste** e gli **oli usati**, tutti materiali altamente pericolosi perché contengono sostanze e prodotti nocivi per l'ambiente e per l'uomo.

Inoltre, elettrodomestici e altri beni ingombranti (mobili, divani, materassi, ecc.) possono essere riciclati chiamando l'azienda

di raccolta dei rifiuti del proprio Comune, ([www.cmvservizi.it](http://www.cmvservizi.it)) che in molti casi, passa a ritirare direttamente a domicilio le cose da scartare.

E sul lavoro? come fare per riciclare? Innanzitutto pretendi e usa i contenitori per la raccolta differenziata, richiedendoli presso CMV Servizi di Cento, per i seguenti rifiuti:

- ◆ Carta e cartone (escluso carta copiante, plastificata o sporca)
- ◆ Toner, cartucce per stampanti laser e a getto d'inchiostro, nastri per stampanti
- ◆ Attrezzature informatiche (dal 2005 i produttori sono ritenuti responsabili, anche finanziariamente, dello smaltimento e riciclaggio dei loro prodotti)
- ◆ Pile e batterie
- ◆ Materiale in alluminio (lattine, contenitori usa e getta)
- ◆ Bottiglie e barattoli in vetro o in plastica
- ◆ Avanzi di cibo e materiale organico



*...trasforma l'alluminio riciclato delle lattine in componenti per biciclette da corsa.*

## 8. I consorzi di recupero e riciclo dei materiali di imballaggio

La responsabilità condivisa della gestione dei rifiuti e degli imballaggi ed il principio del "chi inquina paga" attribuisce ai diversi attori coinvolti nel ciclo della gestione chiare responsabilità organizzative, di gestione e finanziarie.

Gli attori principali sono:

- ◆ **i produttori** (fornitori di materiale di imballaggio, fabbricanti, trasportatori di imballaggi vuoti e di materiale da imballaggio)
- ◆ **gli utilizzatori** (commercianti, distributori, addetti al riempimento, utenti di imballaggio, importatori di imballaggi pieni)
- ◆ **i consumatori** (utenti finali)
- ◆ **le Pubbliche Amministrazioni** che gestiscono il servizio pubblico di raccolta dei rifiuti.

Le aziende produttrici vengono dunque responsabilizzate e ne viene riconosciuta l'autonomia, prevedendo la loro partecipazione ad un sistema basato su consorzi costituiti e gestiti dalle imprese stesse: il CONAI (Consorzio Nazionale Imballaggi) e i Consorzi di materiali (carta, plastica, vetro, alluminio, legno e acciaio).



*...trasforma il vetro riciclato  
in bottiglie, barattoli, finestre.*



*Con la nuova "tariffa" sui rifiuti  
spenderemo meno  
se produrremo meno rifiuti.*

## Il CONAI

Il CONAI ha il compito di garantire il buon funzionamento del nuovo sistema e quello di raggiungere gli obiettivi di recupero degli imballaggi usati raccordandosi con i servizi pubblici per la raccolta e con i Consorzi dei materiali per quanto concerne il recupero e il riciclo degli imballaggi (vedi il sito [www.conai.org](http://www.conai.org)).

## I Consorzi di filiera

La filiera del riciclo comprende tutte quelle attività di selezione e riciclo dei materiali provenienti dalla raccolta differenziata, fino ad arrivare al mercato degli impieghi finali, dei cosiddetti ri-prodotti.

I consorzi di materiali riciclabili sono elencati nella tabella seguente:

<b>Consorzi di filiera</b>	<b>Sigla</b>	<b>Sito internet</b>
Consorzio Nazionale Acciaio	CNA	<a href="http://www.consorzio-acciaio.org">www.consorzio-acciaio.org</a>
Consorzio Imballaggi Alluminio	CIAL	<a href="http://www.cial.it">www.cial.it</a>
Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica	COMIECO	<a href="http://www.comieco.org">www.comieco.org</a>
Consorzio Nazionale Rilegno	RILEGNO	<a href="http://www.rilegno.org">www.rilegno.org</a>
Consorzio Nazionale Recupero Vetro	COREVE	<a href="http://www.coreve.it">www.coreve.it</a>
Consorzio Nazionale per la Raccolta, il Riciclaggio e il Recupero dei Rifiuti di Imballaggi in Plastica	COREPLA	<a href="http://www.corepla.it">www.corepla.it</a>

## 9. Quali incentivi?

Tutti i costi per i servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti di qualunque natura e provenienza giacenti sulle strade e aree pubbliche soggette ad uso pubblico, sono coperti dai comuni mediante l'istituzione di una Tariffa di Igiene Ambientale (TIA) che è dovuta nei confronti di chiunque occupi oppure conduca locali, a qualsiasi uso adibiti, o aree scoperte ad uso privato esistenti nelle zone del territorio comunale.

La tariffa è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e dai relativi ammortamenti e allo spazzamento, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti raccolti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione.

La tariffa di riferimento è determinata dagli Enti locali, anche in relazione al piano finanziario degli interventi relativi al servizio ed è applicata e riscossa dai soggetti gestori.

La tariffa è articolata in fasce di utenza domestica e non domestica oltre che articolata a livello territoriale sulla base delle caratteristiche delle diverse zone del territorio comunale, ed in particolare alla loro destinazione a livello di pianificazione urbanistica e territoriale, alla densità abitativa, alla frequenza e alla qualità dei servizi da fornire.

## 10. Siti Utili

- [www.aqssystem.it](http://www.aqssystem.it)
- [www.borsarifiuti.com](http://www.borsarifiuti.com)
- [www.centroconsumatori.it](http://www.centroconsumatori.it)
- [www.ecoage.com](http://www.ecoage.com)
- [www.greenpeace.it](http://www.greenpeace.it)
- [www.legambiente.it](http://www.legambiente.it)
- [www.matrec.it](http://www.matrec.it)
- [www.millebollepoint.it](http://www.millebollepoint.it)
- [www.pack-age.it](http://www.pack-age.it)
- [www.rifiutilab.it](http://www.rifiutilab.it)
- [www.rifiutinforma.it](http://www.rifiutinforma.it)
- [www.sinanet.anpa.it](http://www.sinanet.anpa.it)



## Per produrre UNA TONNELLATA\* di...

### carta riciclata bastano:

- nessun albero
- 1.800 litri d'acqua
- 2.700 kWh di energia elettrica

### carta da cellulosa vergine occorrono:

- 15 alberi
- 440.000 litri d'acqua
- 7.600 kWh di energia elettrica

\* Tratto dal Supplemento al n. 4 di ARPA Rivista  
Luglio - Agosto 2000

## Bibliografia

- *Guida del Consumatore Ecologico. Come fare la spesa e rispettare l'ambiente*, WWF Sezione di Pistoia.
- *Lo smaltimento dei rifiuti*, Provincia di Bergamo – Osservatorio Rifiuti.
- *Rapporto Rifiuti 2001*, ANPA – Osservatorio Nazionale Rifiuti.
- *Un mondo usa e getta: la civiltà dei rifiuti e i rifiuti della civiltà*, Guido Viale. Edizione Milano Feltrinelli, 1994

Questa guida è stata compilata per fornire, in poche pagine, la maggior chiarezza e completezza di informazioni sull'argomento. Se ti interessano ulteriori approfondimenti, indirizzi locali, siti internet sui punti trattati, **contattaci**. Ugualmente se noti un'inesattezza, un'informazione mancante o superata, ti preghiamo di segnalarlo.

**Grazie per la collaborazione.**

Quaderno n.2  
"Eco-Acquisti e Gestione Rifiuti"

Stampato su carta riciclata Cyclus

Stampa: Litografia Baraldi, Cento Fe  
Finito di stampare  
nel mese di Settembre 2007

Gli Eco - Quaderni sono stati **revisonati**  
dall'URP del Comune di Cento in collaborazione  
con i Servizi

- InformaGiovani
- IAT/InformaTurismo
- SUAP Sportello Unico Attività Produttive

grazie all'idea iniziale, in concessione originale, della  
Collana Guide Ecoidea - Sportello Ecoidea  
Provincia di Ferrara

© Sportello Ecoidea®,  
Assessorato all'Ambiente, Agenda 21 Locale,  
Cooperazione Internazionale della Provincia di  
Ferrara  
[www.provincia.fe.it/ecoidea](http://www.provincia.fe.it/ecoidea)

Si ringrazia Alida Nepa, responsabile Sportello  
Eco Idea, per la disponibilità e collaborazione  
dimostrate.

L'azienda per lo smaltimento dei rifiuti del Comune è

**CMV Servizi s.r.l.**  
via Malamini, 1 - 44042 Cento (Fe)

**Se devi smaltire dei rifiuti ingombranti**, puoi prenotare il loro ritiro telefonando al numero verde 800 774 750. I Rifiuti dovranno essere portati a piano terra, nel giorno concordato, per agevolare l'operatore CMV che passerà per il ritiro. Il servizio è gratuito.

**Se devi smaltire rifiuti verdi** (erba tagliata, piccole patate e ramaglie) puoi ritirare i "sacchi per il verde" presso CMV Servizi, via Farini n°7 – Cento; una volta riempiti e posizionati davanti a casa, gli operatori CMV passeranno per il ritiro dei sacchi e ne lasceranno dei nuovi.

Se risiedi in una frazione di Cento, puoi ritirare la "chiave per i contenitori del verde" con la quale potrai utilizzare i bidoni per la raccolta del verde posizionati nelle frazioni.

Sono inoltre attive le isole ecologiche per il conferimento diretto e gratuito di determinate tipologie di rifiuti evitando così la loro dispersione nell'ambiente.

In esse puoi conferire: carta e cartone, vetro, alluminio, plastica, farmaci scaduti, pile esaurite.

Elenco isole ecologiche del Comune di Cento (vie in ordine alfabetico):

**CENTO:** Bologna (Coop) - Bologna (fronte distr. Agip) - Bulgarelli (Rocca) - Carpeggiani (vill. Ina Casa) - Centro Comm. Famila 102 - Cimabue - Curato - D. Alighieri (Scuole Medie) - Einstein (asilo) - F. Gallerani (scuola) - Fabbri - Ferrarese (Eurospar) - Giordano (Penzale) - Israeliti - Libertà (P. Pieve) - Malpighi - Manzoni (Piscina) - Penzale (asilo) - Piemonte - Rigone (Polo Scolastico Itis) - Romagna - Rosselli - Sarti - Volta (Finanza).

**RENAZZO:** Bagni - Col di Lana - Di Renazzo (Cimitero) - Di Renazzo (Scuola) - Maestra Grande (Altolà) - Pilastro (Tabaccheria) - S.Francesco.

**BEVILACQUA:** Maestra Monca (Rist.Dubisi) - Repubblica

**CORPORENO:** Pedagna - Statale (Cimitero) - Statale (piazzale Az. Ruggeri)

**XII MORELLI:** Garibaldi - Maestrola (Condominio) - Paratore (scuola) - XII Morelli

**ALBERONE:** Chiesa (Scuola)

**CASUMARO:** Bondenese (Rist. Cantone) - Correggio (Bar Collo) - Matteotti (Cimitero)

**RENO CENTESE:** Chiesa - Chiesa (Tabaccheria)

**BUONACOMPRA - MOLINO ALBERGATI:** Albergati - Bondenese (Cimitero)

Per informazione sulla tassa sui rifiuti ci si può rivolgere agli Sportelli Ufficio TIA presso sede CMV Servizi Srl, via Malamini 1 - Cento.

Orari apertura al pubblico:

LUNEDÌ, MARTEDÌ, GIOVEDÌ E VENERDÌ DALLE 8.30 ALLE 12.00

MERCOLEDÌ DALLE 8.30 ALLE 12.00 e DALLE 15.00 ALLE 16.30

Call Center: 800 774 750

dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 16.00

Tutto questo ed altre informazioni le puoi trovare visitando il sito [www.cmvservizi.it](http://www.cmvservizi.it)



in collaborazione con:



informagiovani@comune.centofe.it



informaturismo@comune.centofe.it



suap@comune.centofe.it

## URP Ufficio Relazioni con il Pubblico

Via Guercino, 41 - 44042 Cento

Apertura al Pubblico  
da Martedì a Venerdì 9.00 - 13.00 e 16.00 - 18.30  
Sabato 9.00 - 12.30  
Lunedì chiuso

N. Verde 800 375 515  
fax 051 6843309  
e-mail: [urp@comune.centofe.it](mailto:urp@comune.centofe.it)

### Gli Eco-Quaderni pubblicati dal Comune di Cento:

1. Pannelli Fotovoltaici e Solari Termici
2. Eco Acquisti e Gestione Rifiuti
3. Turismo Sostenibile

Puoi richiedere gli **Eco-Quaderni**  
all'URP del Comune di Cento.

*Per ulteriori informazioni ed  
approfondimenti*

Sportello Ecoidea®

tel. 0532 299540

fax 0532 299525

e-mail: [ecoidea@provincia.fe.it](mailto:ecoidea@provincia.fe.it)

